Il Friuli 17 ottobre 2020

## Il Fare Digitale



17 ottobre 2020

"Il fatto che su oltre 400 curriculum pervenuti 70 candidati siano già iscritti a quattro corsi, erogati dall'impresa formativa Castagna Milano in collaborazione con lal fvg, è la dimostrazione che, se le aziende sanno esprimere con chiarezza i loro fabbisogni, la Regione è in grado di contribuire fornendo percorsi formativi altamente specializzati e selezionando i candidati ideali". Lo ha affermato l'assessore regionale alla Formazione e Lavoro, Alessia Rosolen, nel corso dell'incontro "Il fare digitale", ciclo di approfondimenti con imprenditori e innovatori del territorio che si svolgono a Città Fiera nell'ambito del progetto regionale "Impresa formativa artigiano digitale 4.0" che coinvolge la Regione con la startup digitale 1849 & C., spin off dell'azienda Castagna Milano, e lo lal Fvg.

All'incontro odierno, moderato da **Omar Monestier**, hanno portato le loro testimonianze **Antonio Maria Bardelli (Città Fiera)**, **Gioacchino Acampora (Castagna Milano)**, **Giovanni Bearzi (B.Eng Fanali di Amaro) e Massimiliano Zamò (Linea Fabrica di Manzano)**.

I corsi gratuiti, cofinanziati da Regione e dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del POR, sono quelli di "Artigiano digitale"; "Designer digitale"; "Maker digitale".

Le strategie per rendere il sistema della formazione più pronto e allineato alla domanda di mercato, per consentire un reale trasferimento tecnologico tra atenei, parchi scientifici e mondo produttivo, per ottenere una effettiva regionalizzazione della scuola, sono stati i principali temi affrontati nel corso dell'incontro.

"Rispondere alle esigenze delle imprese attraverso i percorsi di formazione passa - ha spiegato Rosolen - attraverso una molteplicità di azioni che riguardano principalmente il tema dell'ammodernamento della strumentazione laboratoriale, su cui la Regione Friuli Venezia Giulia sta lavorando di concerto con gli enti di formazione per un'azione concreta in tempi rapidi grazie alle risorse ottenute con l'accordo Provenzano; ma anche attraverso l'innovazione dei percorsi formativi, settore in cui il caso Castagna è emblematico, e attraverso gli incentivi alle università rispetto alla collaborazione con le aziende per il trasferimento tecnologico".

In merito alla regionalizzazione dell'Ufficio scolastico regionale, Rosolen ha ribadito che la "Regione punta molto sugli Its, sistema post diploma che sta dimostrando in questi anni la maggiore occupabilità (98%). Per quanto riguarda la questione delle competenze sulla scuola, temo che il passaggio in Paritetica, per i tempi che stiamo vivendo, si prospetti troppo lungo: cercheremo - ha sottolineato Rosolen - un confronto in sede di rinnovo dei Patti finanziari Stato-Regione".